



CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

COMUNICATO STAMPA

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di validazione dati delle 11 centraline attualmente gestite del Consorzio per la Gestione dell'Osservatorio Ambientale è **stato affidato**; pertanto a giorni inizieranno gli interventi di progressiva riaccensione e start-up delle centraline della Rete. Si stima di avere le prime stazioni attive già nella prima decina di Aprile. Il lavoro della società aggiudicatrice, Bilab srl, sarà supervisionato da Arpa Lazio, ai sensi della convenzione siglata il 23/12/2009 con il Consorzio, che si farà garante della corretta gestione delle stazioni di monitoraggio e, di conseguenza, della validità dei dati raccolti.

Il contratto stipulato con la società aggiudicatrice ha carattere temporaneo, per un massimo di mesi sei, nelle more dell'assegnazione della gara d'appalto in via di pubblicazione.

Contemporaneamente riprenderà la comunicazione dei dati tramite i pannelli informativi stradali che, a partire dai dati dei primi rilevatori riattivati, verrà progressivamente integrata sino alla riaccensione di tutte le stazioni, prevista entro un massimo di 30 giorni.

Con la convenzione sopracitata Arpa Lazio ha assunto in gestione diretta tre centraline della rete, in particolare quelle denominate "Via Isonzo", Villa Albani" e "Quattro Porte". Nei giorni scorsi Arpa Lazio ha individuato, in collaborazione con il Consorzio, i nuovi possibili siti ove ubicare le tre centraline e stima, considerato l'iter autorizzativo necessario, di terminare i lavori di riposizionamento e riattivazione delle stazioni entro 90 giorni.

Inoltre, da Gennaio 2010 sono stati attivati dall'Università degli Studi della Tuscia, ai sensi della Convenzione stipulata con il Consorzio il 24/11/2009, i monitoraggi mediante indicatori biologici sui corsi d'acqua superficiali, la fascia costiera ed i terreni agricoli. Sono inoltre in via di attivazione 18 stazioni di monitoraggio lichenico distribuite sul territorio per l'analisi delle ricadute al suolo dei metalli pesanti.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(Dott. Manrico Coleine)